

La esposizione della D.G. prende in esame anche la gestione dell' I.N.F., cominciando con l' affermare che "nella relazione alla seduta del 1° luglio 1950 il Dott. Sarto indicò l'importo di L. 2.350 milioni quale sufficiente per il rilievo di tutte le attività delle Finanziarie e l'estinzione di ogni debito". Ciò non corrisponde a verità.

Dal verbale di tale ^o è stato esposto dal Presidente dell' I.N.A., autore della relazione sulla situazione delle Finanziarie.

Il Presidente dell' I.N.F. - allora Presidente della Compagnia Finanziaria - aveva compilato in data 9 maggio 1950 la situazione delle Società Finanziarie riferita al 7 marzo 1950; la comunicò al Presidente dell' I.N.A. e la trasmise, in data 20 maggio 1950 ai Ministri dell' Industria e del Tesoro.

Tale situazione esprimeva la situazione qui testualmente riportata:

- debiti 2.600 milioni;
- attività (al valore indicativo di realizzo) da 800 a 1.000 milioni;